

ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologia Agro-alimentari, Settore concorsuale 07/E01, SSD AGR/07, composta da

PRESIDENTE: Prof. Ezio Portis - Professore presso l'Università di Torino;

COMPONENTE: Prof.ssa Serena Varotto – Professoressa presso l'Università di Padova;

SEGRETARIO: Prof. Silvio Salvi – Professore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in centesimi, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. *(o altri criteri a discrezione della Commissione).*

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100(o altro)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 10

a1) Sarà valutata la congruenza dell'argomento di tesi di dottorato al SSD oggetto del bando.

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 4

b1) se incarico didattico effettivo, fino ad un massimo di 1 punto per anno accademico.

b2) se attività di supporto alle lezioni, fino ad un massimo di 0,5 punti per anno accademico.

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 8

c1) assegni di ricerca, o equivalente, o post-dottorati se estero, o altre attività, fino ad un massimo di 2 punti per anno.

c2) corsi post-laurea di approfondimento, 0,5 punti per corso, fino ad un massimo di 1 punto.

d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 3

f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8

f1) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali: fino a 4 punti per gruppo/progetto.

f2) Partecipazione agli stessi: fino a 2 punti per gruppo/progetto.

g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 2

g1) fino ad un massimo di 1 punto per brevetto.

h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 3

h1) fino a 1 punto per ogni relazione come primo autore/presentatore.

i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2

i1) fino ad 1 punto per ogni premio o riconoscimento.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La valutazione di ciascun titolo sarà inoltre effettuata considerando la congruenza al SSD oggetto del bando.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0,8 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 1,2 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 1,0 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 6.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. Ezio Portis

COMPONENTE Prof.ssa Serena Varotto

SEGRETARIO Prof. Silvio Salvi
